

Pablo Picasso
dalla Suite “La Tauromaquia”

5. Il toro esce dal toril (El toro sale del toril)

Cannes, maggio 1957
20 x 30 cm



Incisione all'acquatinta allo zucchero, con morsura a mano, su rame smussato stampata su carta “Vélin pour fil de Guarro” (con duplice filigrana)

Stato unico

provenienza: • collezione d'arte privata

Illustrazione n. V del testo: José Delgado (alias Pepe Illo), *La Tauromaquia o Arte de torear*, Gustavo Gili - Ediciones La Cometa, Barcellona 1959

Nella prima fase della corrida (*tercio de varas*) il toro esce dalla porta del *toril*, il recinto sotto forma di loggia scura dove i tori sono portati per essere calmati qualche ora prima della corrida. Prima che il toro esca gli viene trafitta la spalla con una freccetta recante i colori della *vacada* che lo ha allevato. Questa “puntura”, di per sé molto piccola, basta a provocare nel toro un senso di spavento per l'ambiente a lui estraneo e uno stato di allarme che lo predispone al combattimento: l'acquatinta ritrae il momento successivo a questo episodio. Agitando il drappo, i *banderilleros* a turno attirano il toro e ne studiano le mosse, per determinare e mostrare al *matador* le capacità fisiche, la rapidità dei riflessi e la direzione preferita nell'attacco. Nell'incisione sono presenti, infatti, due *banderilleros*, di cui quello al centro muove il drappo mentre l'altro aspetta il suo turno; il *matador* a cavallo assiste invece alla scena.

Tiratura complessiva. Di questa incisione, prima dell'acciaiatatura della lastra, sono state realizzate tre prove su “vélin de Rives”. Dopo l'acciaiatatura è stato realizzato un “bon à tirer” e una tiratura, per il libro, di 263 esemplari su “Vélin pour fil de Guarro”. Oltre a questa impressione, ne è stata fatta una “a parte” rispetto al libro di un certo numero di esemplari sulla stessa tipologia di carta. Il rame biffato della lastra è stato donato da Gustavo Gili al Museo Picasso di Barcellona, dove è attualmente conservato assieme ad una prova biffata.

Tiratura specifica. L'incisione in oggetto rientra nella tiratura dei 263 esemplari del libro su carta “Vélin pour fil de Guarro”, filigranata con una testa di toro (in basso a destra, al di fuori del margine inciso), appositamente disegnata da Picasso, o nell'impressione “a parte” di alcuni esemplari. La carta, particolarmente pregevole e rara (poco dopo la biffatura del rame si è esaurita la fornitura), reca anche, in alto a destra al di fuori del margine inciso, la filigrana identificativa della tipologia, con una torre e la scritta “Guarro”.

Bibliografia

Bloch, I, 1968, 955, p. 208

Picasso, *livres illustrés*, 1983, n. 100, pp. 252-253

Baer, IV, 1988, p. 302, n. 975

Picasso, *Tauromachia*, 1993

Picasso *al cubo*, 2008

Esposizioni

Biennale delle Arti, Caserta 2008